

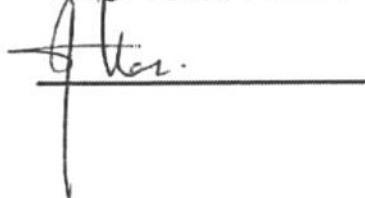
COMUNE DI PEIO
Provincia di TRENTO

COMUNE DI PEIO	
PROVINCIA di TRENTO	
10 MAR. 2020	
Prot. N.	1555
Uff.	F.I.A.S.
Cat.	4
Cl.	4

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sonia Valorzi





L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n 01 del 06/03/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

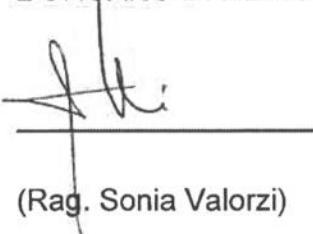
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- accertato, che gli enti locali e i loro organismi strumentali della provincia autonoma di Trento in base all'art. 49 della L.P. n. 18 dd.09.12.2015 organizzano i propri bilanci e sistemi contabili secondo i principi e gli schemi di bilancio previsti nel Decreto legislativo del 23.06.2011, n. 118;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la Legge Regionale nr. 2 del 03.05.2018 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige;
- vista la Legge Provinciale n. 18 del 09.12.2015 "Disposizioni in materia di armonizzazione di cui a D.lgs. 118/2011;
- visto lo Statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di PEIO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rumo - Peio li 06/03/2020.

L'ORGANO DI REVISIONE


(Rag. Sonia Valorzi)



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa	12
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale	27
OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA DEI COMUNI	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	29
Fondo di riserva di competenza	30
Fondi per spese potenziali	31
Fondo di riserva di cassa	31
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	32
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE	34
INDEBITAMENTO	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	39
CONCLUSIONI	40



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Rag. SONIA VALORZI revisore del Comune di Peio nominato con delibera dell'organo consiliare n. 65 del 27/12/2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 27/02/2020 con delibera n. 15, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, in particolare indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministro Economia del 28 dicembre 2018);
 - gli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - le bozze di deliberazioni per la determinazione delle tariffe dei servizi dell'Ente;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.



e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 27.02.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di PEIO registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 1851 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettanto le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 21.05.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del precedente organo di revisione, Rag. Fausta Canestrini, formulata con verbale n. 06 in data 23.04.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

31/12/2018	
Risultato di amministrazione (+/-)	5.809.155,15
di cui:	
a) Fondi vincolati	105.695,45
b) Fondi accantonati	130.363,85
c) Fondi destinati ad investimento	250.791,48
d) Fondi liberi	5.322.304,37
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.809.155,15

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	2.206.826,88	4.087.175,64	8.745.272,56
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile **adottato** dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni **definitive** per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti									
				previsioni di competenza	49.642,20	32.524,75	41.500,00	41.500,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			previsioni di competenza	3.980.051,17	0,00	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			previsioni di competenza	3.847.252,00	0,00			
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente			previsioni di competenza	0,00	0,00			
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			previsioni di cassa	4.087.175,64	8.745.272,56			
10000 TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
		149.038,34	previsione di competenza	1.883.300,00	1.838.300,00	1.838.300,00	1.838.300,00		
			previsione di cassa	1.925.263,89	1.987.338,34				
20000 TITOLO 2 Trasferimenti correnti									
		1.239.988,23	previsione di competenza	1.386.547,00	930.678,00	794.613,00	644.613,00		
			previsione di cassa	2.705.101,33	2.170.666,23				
30000 TITOLO 3 Entrate extratributarie									
		708.731,84	previsione di competenza	6.553.297,00	4.385.130,00	4.353.810,00	4.459.404,00		
			previsione di cassa	7.269.622,16	5.093.861,84				
40000 TITOLO 4 Entrate in conto capitale									
		4.055.105,30	previsione di competenza	3.255.780,18	3.774.072,00	1.005.000,00	333.000,00		
			previsione di cassa	9.036.813,29	7.829.177,30				
50000 TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie									
		0,00	previsione di competenza	800.000,00	0,00	0,00	0,00		
			previsione di cassa	800.000,00	0,00				
60000 TITOLO 6 Accensione prestiti									
		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00		
			previsione di cassa	0,00	0,00				
70000 TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere									
		0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00		
			previsione di cassa	1.000.000,00	500.000,00				
90000 TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro									
		174.906,33	previsione di competenza	2.248.000,00	2.248.000,00	2.248.000,00	2.248.000,00		
			previsione di cassa	2.390.972,33	2.422.906,33				
TOTALE TITOLI		6.327.770,04	previsione di competenza	17.126.924,18	13.676.180,00	10.739.723,00	10.023.317,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.327.770,04	previsione di competenza	25.003.869,55	13.708.704,75	10.781.223,00	10.064.817,00		
(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi									
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.									



TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020 2021 2022				
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00		
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.427.155,55	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.606.836,20 41.800,00 9.574.967,94	7.006.719,75 41.500,00 8.281.880,30	6.844.510,00 41.500,00 6.796.104,00	6.395,24 41.500,00 6.796.104,00		
SPESE IN CONTO								
TITOLO 2 CAPITALE	8.452.264,87	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12.834.830,35 (0,00) 13.758.809,82	3.606.072,00 0,00 12.058.336,87	1.005.000,00 0,00 (0,00)	333.000,00 0,00 (0,00)		
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	138.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	138.000,00 (0,00) 138.000,00	168.000,00 0,00 306.000,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)		
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	176.203,00 (0,00) 176.203,00	179.913,00 0,00 179.913,00	183.713,00 106.012,82 (0,00)	187.713,00 106.012,82 (0,00)		
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.000.000,00 (0,00) 1.000.000,00	500.000,00 0,00 500.000,00	500.000,00 0,00 (0,00)	500.000,00 0,00 (0,00)		
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	244.680,25	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.248.000,00 (0,00) 2.522.885,73	2.248.000,00 0,00 2.492.680,25	2.248.000,00 0,00 (0,00)	2.248.000,00 0,00 (0,00)		
TOTALE TITOLI	10.262.100,67	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vinco</i>	25.003.869,55 41.800,00 27.170.866,49	13.708.704,75 41.500,00 23.818.810,42	10.781.223,00 41.500,00 41.500,00	10.064.817,00 41.500,00 41.500,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.262.100,67	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vinco</i>	25.003.869,55 41.800,00 27.170.866,49	13.708.704,75 41.500,00 23.818.810,42	10.781.223,00 41.500,00 41.500,00	10.064.817,00 41.500,00 41.500,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contab competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Si riporta di seguito l'avanzo presunto come risultante dai prospetti allegati al bilancio

Risultato di amministrazione

	presunto 31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	4.778.417,18
di cui:	
a) Fondi vincolati	105.695,45
b) Fondi accantonati	157.053,85
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	4.515.667,88
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.778.417,18

Si fa presente che nel bilancio di previsione non risulta applicato avanzo di amministrazione.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a:	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	32.524,75
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	32.524,75



Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	32.524,75
FPV di parte corrente applicato	32.524,75
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	41.500,00
FPV corrente:	41.500,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	41.500,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	41.500,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	41.500,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	8.745.272,56
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.987.338,34
2	Trasferimenti correnti	2.170.666,23
3	Entrate extratributarie	5.093.861,84
4	Entrate in conto capitale	7.829.177,30
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.422.906,33
	TOTALE TITOLI	20.003.950,04
	TOTALE GENERALE ENTRATE	28.749.222,60

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	8.281.880,30
2	Spese in conto capitale	12.058.336,87
3	Spese per incremento attività finanziarie	306.000,00
4	Rmborsa di prestiti	179.913,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.492.680,25
	TOTALE TITOLI	23.818.810,42
	SALDO DI CASSA	4.930.412,18

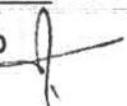
Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.



Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro zero

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		8.745.272,56	8.745.272,56	8.745.272,56
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	149.038,34	1.838.300,00	1.987.338,34	1.987.338,34
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.239.988,23	930.678,00	2.170.666,23	2.170.666,23
3	<i>Entrate extratributarie</i>	708.731,84	4.385.130,00	5.093.861,84	5.093.861,84
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.055.105,30	3.774.072,00	7.829.177,30	7.829.177,30
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	174.906,33	2.248.000,00	2.422.906,33	2.422.906,33
TOTALE TITOLI		6.327.770,04	13.676.180,00	20.003.950,04	20.003.950,04
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.327.770,04	22.421.452,56	28.749.222,60	28.749.222,60

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.427.155,55	7.006.719,75	8.433.875,30	8.281.880,30
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	8.452.264,87	3.606.072,00	12.058.336,87	12.058.336,87
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	138.000,00	168.000,00	306.000,00	306.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		179.913,00	179.913,00	179.913,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	244.680,25	2.248.000,00	2.492.680,25	2.492.680,25
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		10.262.100,67	13.708.704,75	23.970.805,42	23.818.810,42
SALDO DI CASSA					4.930.412,18



Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.745.272,56		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	32.524,75	41.500,00	41.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.154.108,00 0,00	6.986.723,00 0,00	6.942.317,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.006.719,75 41.500,00 26.690,00	6.844.510,00 41.500,00 29.870,00	6.796.104,00 41.500,00 31.631,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	179.913,00 0,00 0,00	183.713,00 0,00 0,00	187.713,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00

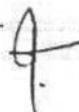


P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.774.072,00	1.005.000,00	333.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.606.072,00 0,00	1.005.000,00 0,00	333.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	168.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica
 S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con
 T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con
 X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non prevede di alienare beni patrimoniali.



Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

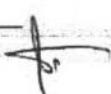
Nel bilancio sono previste **nei primi tre titoli** le seguenti entrate e **nel titolo I** le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare: rimborsi spese	14.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale	34.000,00	27.000,00	27.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	14.000,00	10.000,00	10.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: tfr, att.di rappresentanza, compenso avvisi acc.to rimborsi, incarichi consulenza, stampa libri, servizi apt, contr. campionati italiani, rimborsi spese	200.500,00	56.000,00	36.000,00
Totale	214.500,00	66.000,00	46.000,00

Si evidenzia che le entrate non ricorrenti di parte corrente sono inferiori alle spese non ricorrenti, per cui l'Ente **non** finanzia la spesa ricorrente con entrata non ricorrente.

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e le relazioni fra entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.



La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si precisa che l'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori



semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione precedente Rag. Canestrini Fausta ha espresso parere con verbali n 12 del 06 agosto 2019 attestando la sua coerenza, limitatamente agli indirizzi strategici e rinviano il giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup in sede di nota di aggiornamento in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione.

Il principio contabile applicato (allegato 4/1) concernente la programmazione del bilancio, nella sezione 8.4.1 dedicata al Documento di programmazione semplificato, prevede l'obbligo di dare evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nella sezione relativa alle linee del programma di mandato 2015-2020 sono riportate le linee del programma di mandato precisando che gli indirizzi indicati hanno termine di riferimento nel corrente anno poiché è prevista la scadenza del mandato conferito all'attuale amministrazione Comunale.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il principio contabile applicato (allegato 4/1) concernente la programmazione del bilancio, nella sezione 8.4.1 dedicata al Documento di programmazione semplificato prevede l'obbligo di illustrare l'organizzazione dell'Ente e del suo personale.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.



Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non sussiste la fattispecie.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI
ANNO 2020-2022**

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

I.M.I.S. - Imposta immobiliare semplice

Dal 1° gennaio 2015 nei comuni della Provincia di Trento è in vigore una nuova imposta di natura patrimoniale Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.), che ha sostituito l'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.).

L'imposta è stata istituita dalla Legge Provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 ed è stata successivamente modificata dall'art. 3 della L.P. 3 giugno 2015, n. 9 e dall'art. 18 della L.P. 30 dicembre 2015, n. 21.

L'entrata prevista a bilancio per Imis è stata calcolata sulla base delle entrate riscosse nel 2019 e sulle previsione effettuate dall'Ufficio Tributi considerando le aliquote e le detrazioni /deduzioni approvate per il 2019 in quanto l'Ente le conferma anche per il 2020, nella seguente misura:



TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE /DEDUZIONE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 300,00
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,45%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,45%	
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	1,30%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00= (tranne, per la categoria D8, quelli destinati esclusivamente ad impianti di risalita comunque dominanti)	0,79%	
Fabbricati iscritti o iscrivibili al catasto nella categoria D8 destinati esclusivamente ad impianti di risalita comunque denominati	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%	€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Nel bilancio 2020 e nel 2021 e 2022, è prevista la somma di €. 1.380.000,00.

Addizionale Comunale all'Irpef

L'ente non ha introdotto l'addizionale irpef.

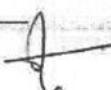
Tassa rifiuti - TA.RI

Dall'anno 2019 l'Ente ha istituito la TA.Ri in sostituzione della tariffa corrispettiva – tariffa di giene ambientale.

Con deliberazioni consiliari 14-15-16 del 25 marzo 2019 si è provveduto all'approvazione del relativo Regolamento per la disciplina il tributo.

Il gettito stimato per la tassa rifiuti, è così composto:

TARI	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	426.000,00	426.000,00	426.000,00	426.000,00
Fondo Crediti dubbia esigibilità	0,00	21.957,00	25.540,00	25.832,00
Percentuale fondo (%)	0,00	5,15%	6,00%	6,06%



La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica.

La previsione è stata formulata in base alle tariffe dello scorso esercizio in attesa della formulazione delle nuove tariffe che saranno approvate dall'Ente entro il 30.04.2020.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI (CAP. 16-17)	1.025,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
IMU (CAP. 11)	71.946,25	8.345,78	60.000,00	0,00	0,00	0,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA' (CAP.20)						
ALTRI TRIBUTI: IMIS (CAP. 18)	1.095,00	791,15	5.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	74.066,25	9.136,93	70.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	500,00	630,00	799,00

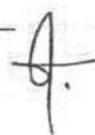
La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	44.990,77	0,00	44.990,77
2019 (assestato)	27.401,00	0,00	27.401,00
2020	20.000,00	0,00	20.000,00
2021	20.000,00	0,00	20.000,00
2022	20.000,00	0,00	20.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni violazioni famiglie	3.000,00	3.000,00	3.000,00
sanzioni violazioni imprese	200,00	200,00	200,00
TOTALE SANZIONI	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, in particolare gli importi accertati risultano interamente incassati.

Non è stata assunta da parte dell'Ente specifica delibera di destinazione delle entrate in quanto sono importi limitati che coprono solo parzialmente le spese correnti di manutenzione strade.

La quota è destinata al titolo 1 della spesa corrente per intero importo.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	19.100,00	19.100,00	19.100,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	19.100,00	19.100,00	19.100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

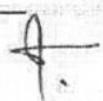
La quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, in particolare gli importi accertati risultano interamente incassati.



Trasferimenti correnti dallo Stato

All'interno del bilancio sono previsti i seguenti trasferimenti da amministrazioni centrali:

		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI (CAP. 102)	E.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TRASFERIMENTI ERARIALI COMPENSATIVI IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' (CaP. 101)	E.	2.300,00	2.300,00	2.300,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI (CAP. 104)	E.	500,00	500,00	500,00
RIMBORSO SPESE PER CENSIMENTO POPOLAZIONE E INDAGINI STATISTICHE (CAP. 105)	E.	4.000,00		
COMPLESSIVI	E.	13.800,00	9.800,00	9.800,00



Trasferimento correnti dalla provincia

<i>Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche locali</i>		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
FONDO PEREQUATIVO	E.	580.000,00	430.000,00	280.000,00
FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI	E.	10.300,00	10.300,00	10.300,00
RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	E.	3.000,00		
RISORSE PER IL FINANZIAMENTO CONTRIBUZIONE SANIFONDS	E.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CONTRIBUTO PROVINCIALE SERVIZI TRASPORTO URBANO- E TRASPORTO URBANO TURISTICO	E.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TRASFERIMENTI PER GESIONE ASSOCIATA ALTA VAL DI SOLE	E.			
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER LA GESTIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	E.	104.065,00	100.000,00	100.000,00
CONTRIBUTO PROVINCIALE INTERVENTI POLITICA DEL LAVORO	E.	100.000,00	125.000,00	125.000,00
UTILIZZO QUOTA FONDO INVESTIMENTI MINORI	E.	106.013,00	106.013,00	106.013,00
Totale trasferimenti da amministrazioni locali	E.	916.378,00	784.313,00	634.313,00

COMPLESSIVI TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TRASFERIMENTO DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	E.	13.800,00	9.800,00	9.800,00
TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	E.	916.378,00	784.313,00	634.313,00
COMPLESSIVI TRASFERIMENTI CORRENTI TIPOLOGIA 101	E.	930.178,00	794.113,00	644.113,00



Si precisa che la contabilizzazione sul bilancio di previsione del recupero delle somme anticipate ai Comuni da parte della Provincia e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è così effettuata:

- PARTE ENTRATA: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 1035/2016 (l'entrata derivante dall'ex Fim è contabilizzata nel modo seguente: la quota corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero si contabilizza al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 al fine del rispetto dell'equilibrio di parte corrente, la rimanente quota si contabilizza al Titolo IV delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.4.02.01.02.000);

- PARTE SPESA: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

Pertanto nella predisposizione del bilancio 2020- 2022 si è tenuto conto di quanto sopra, prevedendo le seguenti scritture contabili:

ENTRATE	TITOLO	CAP.	IMPORTO LORDO 2020	IMPORTO LORDO 2021	IMPORTO LORDO 2022
	2^	180.0	106.013,00	106.013,00	106.013,00

SPESA	MISS. /PROGR.	TITOLO	CAP.	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2020 EX DELIB. GP N. 1035/2016 (4.1)	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2021 EX DELIB. GP N. 1035/2016 (4.1)	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2022 EX DELIB. GP N. 1035/2016 (4.1)
				50	4^	4150

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi
	Previsione 2020
acquedotto	146.000,00
smaltimento acque-fognatura	72.600,00
servizio depurazione	190.000,00
TOTALE	408.600,00

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:



Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
acquedotto	146.000,00	1.700,00	146.000,00	1.900,00	146.000,00	2.000,00
smaltimento acque-fognatura	72.600,00	833,00	72.300,00	900,00	72.300,00	1.000,00
servizio depurazione	190.000,00	1.700,00	191.500,00	1.900,00	191.500,00	2.000,00
TOTALE	408.600,00	4.233,00	409.800,00	4.700,00	409.800,00	5.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Le tariffe sono state determinata prevedendo la copertura dei costi dei servizi nella misura del 100%.

Entrate extratributarie

La maggior parte delle entrate accertate al titolo 3[^] derivano dalle centrali idroelettriche Contra e Castra; si riportano di seguito le entrate previste a bilancio:

PREV- SIONE	CENTRALE	PROVENTI VENDITA ENERGIA ELETTRICA (servizi pubblici)	INCENTIVI GSE (proventi diversi)	RIMBORSI	TOTALE ENTRATE
2020	CASTRA	610.000,00	820.000,00	22.500,00	1.452.500,00
2021	CASTRA	610.000,00	810.000,00	22.500,00	1.442.500,00
2022	CASTRA	620.000,00	820.000,00	22.500,00	1.462.500,00
2020	CONTRA	625.000,00	870.000,00	22.500,00	1.517.500,00
2021	CONTRA	620.000,00	861.500,00	22.500,00	1.504.000,00
2022	CONTRA	630.000,00	891.500,00	22.500,00	1.544.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:



SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101 Redditi da lavoro dipendente	824.469,40	762.524,75	770.300,00	770.300,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	95.612,00	88.200,00	78.000,00	78.000,00
103 Acquisto di beni e servizi	6.442.167,80	4.845.000,00	4.755.170,00	4.732.170,00
104 Trasferimenti correnti	898.150,00	914.500,00	836.300,00	836.300,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	21.350,00	17.800,00	13.900,00	9.900,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	32.000,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00
110 Altre spese correnti	293.087,00	349.195,00	361.340,00	336.934,00
Totale	8.606.836,20	7.006.719,75	6.844.510,00	6.793.104,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, risulta inferiore alla previsione definitiva 2019.

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Per i Comuni il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 siglato in data 8 novembre 2019, nelle more della revisione della legge di riforma istituzionale, prevede quanto segue:

a) *La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turnover, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.*

Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

b) *Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma*



assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno.

E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;

b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

Da segnalare che l'attuale amministrazione, essendo giunto a termine il periodo di mandato amministrativo, non ha assunto alcuna decisione in merito alla possibilità di sciogliere la convenzione per la gestione associata dei servizi, lasciando la scelta alla nuova amministrazione. Tale scelta influirà sulle modifiche alle spese del personale, per cui allo stato attuale la previsione della spesa del personale è stata elaborata considerando il personale attualmente in forza.

OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA DEI COMUNI

La Legge provinciale 27/2010 e s.m., all'articolo 8 comma 1bis, ha introdotto l'obbligo di adozione di un PIANO DI MIGLIORAMENTO finalizzato alla riduzione della spesa corrente.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata il piano di miglioramento è sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 è stata individuata la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa: l'obiettivo dev'essere verificato sull'andamento dei pagamenti con riferimento al consuntivo 2019 rispetto al medesimo dato del consuntivo 2012 contabilizzato nella missione 1.

Nel DUP 2017/2019 sono riportati i dati relativi al "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata Alta Val di Sole" nel quale si dà evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma, rimandando ad avvenuta approvazione del consuntivo 2019 la verifica di detto obiettivo.

Per gli anni 2020-2024, come indicato nel Protocollo d'intesa per il 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 le parti concordano di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa, assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa raggiunto nel 2019 nella Missione 1, proponendo un periodo transitorio dall'01.01.2020 e fino alla data che sarà individuata dalla deliberazione che definirà i nuovi obiettivi, periodo nel quale i comuni devono salvaguardare il livello della spesa contabilizzata nella missione 1 al 31.12.2019.



Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: A- Media semplice.

Gli Enti Trentini che applicano i termini delle disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e i relativi allegati con un anno di posticipo, possono stanziare nel bilancio previsionale una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 70 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'75 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno all' 85 per cento;
- dal 2021 per un importo pari almeno all' 95 per cento;
- dal 2022 al 100%.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:
-utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente, con un lieve arrotondamento;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	446.000,00	22.297,53	22.457,00	159,47	5,04%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	501.300,00	3.540,43	4.233,00	692,57	0,84%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	947.300,00	25.837,96	26.690,00	852,04	2,82%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	947.300,00	25.837,96	26.690,00	852,04	2,82%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	446.000,00	24.925,94	25.170,00	244,06	5,64%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	502.500,00	3.975,77	4.700,00	724,23	0,94%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	948.500,00	28.901,71	29.870,00	968,29	3,15%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	948.500,00	28.901,71	29.870,00	968,29	3,15%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	446.000,00	26.263,34	26.631,00	367,66	5,97%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	502.500,00	4.288,55	5.000,00	711,45	1,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	948.500,00	30.551,89	31.631,00	1.079,11	3,33%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	948.500,00	30.551,89	31.631,00	1.079,11	3,33%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Si precisa che nella determinazione del FCDE l'Ente per ciò che riguarda l'entrata relativa alla TARI, non disponendo dei dati storici, ha accantonato un importo presunto. Si invita l'Ente a darne evidenza nella nota Integrativa e a rivedere l'importo accantonato in occasione dell'elaborazione delle nuove tariffe da effettuarsi entro il 30 aprile, ed eventualmente apportare le variazioni agli importi inseriti in bilancio.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 70.805 pari allo 1,01% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 90.270 pari allo 1,32% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 64.603 pari allo 0,95% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.



Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente e nell'esercizio in corso.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	10.000,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: rischio derivante da garanzia rilasciata dall'Ente a favore di società partecipata)	53.000,00	52.500,00	52.500,00
TOTALE	63.000,00	52.500,00	52.500,00

Si precisa che l'ente ha accantonato l'importo per spesa potenziale relativa alla garanzia rilasciata a favore della società partecipata La Vermigliana.

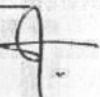
L'importo accantonato è stato calcolato applicando la percentuale di partecipazione dell'Ente nella società Vermigliana (15%) alla somma dovuta dalla società stessa in ciascun esercizio, a rimborso del mutuo (quota capitale + interessi).

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2018
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi (specificare:.....)	0,00
.....	0,00
.....	0,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La legge di bilancio 2020 ha prorogato dal 2020 al 2021 l'obbligo di accantonare entro il 28 febbraio, nella parte corrente di bilancio, il fondo di garanzia dei debiti commerciali in caso di mancato rispetto dei termini di pagamento e di mancata riduzione del 10% del debito commerciale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Denominazione	Data costituzione	Quota % di partecipazione	Tipo partecipazione	Attività svolta
Peio Funivia SpA	1967	18,21	Diretta	Gestione di impianti di trasporto a fune
Trentino Trasporti SpA	2002	0,01581	Diretta	Servizio di trasporto pubblico di persone
Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi Società consortile per azioni	2005	0,3816	Diretta	Attività previste dalla legge provinciale sulla promozione turistica
Trentino Riscossioni SpA	2006	0,0188	Diretta	Attività di riscossione e gestione delle entrate
Pejo Terme Natura Srl	2007	100	Diretta	Servizio pubblico termale
Vermigliana Spa	1996	15	Diretta	Produzione di energia elettrica
Alto Noce Srl	2012	33,33	Diretta	Produzione di energia elettrica
Primiero Energia Spa	2000	0,182	Diretta	Produzione di energia elettrica
Trentino Digitale SPA	2018	0,0091	Diretta	Servizi informatici e di telecomunicazione
Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa	1996	0,51	Diretta	Attività di consulenza, supporto organizzativo agli enti

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

SERVIZIO TERMALE, SERVIZIO RISCOSSIONE.



Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Non vi sono organismi che sulla base dei dati di bilancio di esercizio 2018, richiederanno nell'anno 2020, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art.

21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
VERMIGLIANA SPA	Per mutuo	Lettera di patronage (delibera Giunta comunale nr. 191 del 2009)	Mutuo €. 5.000.000 erogato il 01.09.2009 durata 15 anni, scadenza 2024 importo residuo 1.666.666,70 – carico Comune Peio 15% 250.000,00

Si precisa che a fronte di questa garanzia l'Ente ha previsto nel bilancio un fondo rischi a copertura di eventuali oneri in caso di escussione del debito garantito.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.774.072,00	1.005.000,00	333.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.606.072,00 0,00	1.005.000,00 0,00	333.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		168.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
$Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$					



Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha previsto acquisto di beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili *

Le spese previste a bilancio per acquisto di immobili sono le seguenti:

- Terreni area PLANET euro 80.000,00;
- Terreni per parcheggi-viabilità euro 190.000,00.

Si precisa che già con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2017 di data 11 novembre 2016, è stato eliminato il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso.



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano soddisfatte** le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Ente negli anni 2020,2021,2022 non prevede l'assunzione di mutui a finanziamento delle spese in conto capitale.

Il revisore ha verificato che la Missione 4 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e che la Missione 50 programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	500.625,91	433.904,47	363.720,43	289.894,09	212.236,43
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	66.721,44	70.184,04	73.826,34	77.657,66	81.687,81
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	433.904,47	363.720,43	289.894,09	212.236,43	130.548,62

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale **registra** la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	25.010,00	21.345,48	17.703,28	13.871,96	9.841,81
Quota capitale	66.721,44	70.184,04	73.826,34	77.657,66	81.687,81
Totale fine anno	91.731,44	91.529,52	91.529,62	91.529,62	91.529,62

Si precisa che l'importo qui riportato non contiene la quota capitale annuale di €. 106.013,00 relativa all'ammortamento dei prestiti per cui si è operata l'operazione di estinzione anticipata. Le modalità di contabilizzazione nel bilancio di previsione sono indicate nella presente relazione, segnatamente nella sezione relativa ai trasferimenti.

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a complessivi euro 41.600,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.



Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	25.010,00	21.345,48	17.800,00	13.900,00	9.900,00
entrate correnti	9.587.395,00	6.962.252,00	9.562.896,91	9.823.144,00	7.154.108,00
% su entrate correnti	0,26%	0,31%	0,19%	0,14%	0,14%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere	250.000,00	200.000,00	150.000,00
Accantonamento	53.000,00	52.500,00	52.000,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

Si ribadisce quanto esposto in precedenza, che l'importo accantonato riguarda la quota parte, (secondo la percentuale di partecipazione dell'Ente), di quanto dovuto dalla società partecipata a titolo di rimborso del mutuo.

Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria)

Entità dello stanziamento per l'anno 2020 € 500.000,00, per l'anno 2021 € 500.000,00, per l'anno 2022 €. 500.000,00.

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, D.P.P. di data 21 giugno 2007 nr. 14-94/leg. è pari a € 2.390.724,23.

Alla data odierna, l'Ente per il 2020 non ha assunto delibera di Giunta per l'autorizzazione all'assunzione di anticipazione di cassa.



TABELLA DEI PARAMETRI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO CONDIZIONE DI ENTE DEFICITARIO

L'Organo di revisione ha verificato la seguente tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministro Economia del 28 dicembre 2018)

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità' debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Si rileva che l'Ente, secondo quanto previsto dall'articolo 242 comma 1 del TUEL, **NON** è da considerarsi strutturalmente deficitario.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi



compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configuri come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



(Rag. Sonia Valorzi)

